

Marocco dal 7 novembre 2012 al 25 marzo 2013

Un diario di viaggio durato quasi 5 mesi per 8750 km che ripercorre in parte le strade e le tappe dell'anno scorso e documentate nel nostro reportage precedente: la quinta in marocco, FIGUIG

Ciò premesso cercheremo di evitare ripetizioni di quanto già espresso e di porre l'accento sulle novità di quest'ultimo viaggio avendo cura di descrivere i campeggi e i luoghi di accoglienza donde sostare per trascorrervi la notte

BUONA LETTURA!

DIARIO di VIAGGIO

Quando partiamo nel pomeriggio del 7 novembre 2012 il contachilometri del ns fido matrix segna 27900 km. Carla e Alfredo partiti dal loro paesello in provincia di Como dopo circa 3 ore raggiungono, via Torino, SUSA e pernottano in area camper deserta . fa' freddo. Km 210 SUSA

Oggi 8 novembre si sale ai 1800 mt del monginevro e si scollina verso briançon, gasolio prima di gap a prezzi quasi umani e pranzo sul bel lago artificiale di serre-ponçon. la temperatura pur essendo quasi in montagna è gradevolissima. Prima che faccia buio si arriva a st-gilles e si dorme in compagnia di alcuni camper. Percorsi km 390 ST-GILLES

Venerdì 9 novembre il viaggio prosegue verso ovest e nel primo pomeriggio entriamo in spagna.si era ipotizzato di fermarci a dormire alla jounquera come d'abitudine ma essendo enormemente in anticipo tiriamo avanti,prendiamo l'autostrada a malgrat de mar, oltrepassiamo barcellona e usciti a villafranca del penedès ci imbattiamo in una bella area di servizio a el vendrell dove il gentile e puntuale gestore comprese le nostre esigenze ci fa sistemare il camper lontano dai rumori della strada e ci garantisce la sorveglianza per tutta la notte! Km 505 EL VENDRELL

Sabato 10 novembre, ricambiamo la cortesia del gestore facendo un bel pieno di gasolio e in un paio d'ore scavalcato l'ebro ci portiamo a vinaroz dove si fa spesa al comodo carrefour e raggiunta peniscola ci rechiamo all'area camper la mercena ma con disappunto la troviamo chiusa.

ripieghiamo sul camping vizmar lì vicino che difatto è un'ottima struttura e che oltretutto costa meno dell'area sopracitata. servizi igienici impeccabili,docce perfette,elettricità di tipo europeo(!) da contrapporre a quella marocchina ... a sbalzi! Presenti una ventina di mezzi. tempo bellissimo e nel camper 28° Domenica 11 novembre,si rimane ma la giornata è uggiosa .il neo di questo camping è la mancanza di wifi pertanto ho acquistato una tessera che per 2,5 euro ti dà un'ottima connessione per 12 ore. Km 163 PENISCOLA

Lunedì 11 novembre pagati i 18 euro del campeggio x 2 gg. , imboccata la 340 percorriamo velocemente i tanti km che ci separano da balanegra che raggiungiamo verso le 18 in tempo per ammirare uno splendido tramonto sul mare e un ancor più sorprendente arcobaleno. dopo cena riceviamo la visita dei nostri amici paco e pepe. Km 647 BALANEGRA

Martedì 13 novembre si va verso algeciras tenendo il mare e facendo la metà dei km di ieri .alle 15 siamo da gutierrez uscita 112 autovia dove per i soliti 200 euri si compra il biglietto a/r per tanger med e la gentile signora figlia di gutierrez ci aggiorna dicendoci che l'indomani ci sarà lo sciopero generale pertanto niente navi! Velocemente una capatina a comprare birra e vino e arrivo al porto di algeciras dove alle 17,45 salpa il traghetto delle17! avevo pensato peggio! Un'ora e mezza per sbarcare,dogana quasi veloce (pochi mezzi) e fattosi buio decidiamo di pernottare nel parcheggio della gare maritime (mahatta l bahr) . km 316 TANGER MED

IN MAROCCO

Mercoledì 14 novembre si è dormito maluccio e ancor prima dell'alba già in marcia verso il rif. raggiunto ancora il mare si nota il popolo marocchino che va al lavoro almeno chi ha la fortuna di averlo. Visita a cabo negro la cui bella spiaggia è considerata alla stregua di una discarica e successivamente una tappa a martil dove acquistiamo una bombola completa per 112 dh -----1 dirham circa 9 eurocent. volevamo cambiare anche olio e filtri ma il meccanico preposto alle nove non era ancora arrivato . che diamine?! Anche in marocco c'è l'orario flessibile!!!!!! Si compra anche la chiavetta maroc telecom a 229 dh con un mese di traffico incluso e sulla strada per oued laou si fa il pieno di gasolio a 8,35 dh,uno in più rispetto allo scorso anno. La strada, in marzo disastrosa, ora è a posto. ancor prima di mezzogiorno entriamo nel camping comunale di oued laou che evito di descrivere. coloro i quali desiderano deliziarsi consiglio di leggere attentamente il diario dell'anno scorso! Sigh! Rimaniamo qui fino a domenica 18 novembre. Sole,pioggia, sole, pioggia, pc che va e non va fino a farlo formattare in un internet point a 70 dh. in compenso con il parabolone messo a terra si gode,ma forse il termine è esagerato, la tv italiana. siamo in compagnia di un paio di camper. sabato in bici e sotto la minaccia di pioggia ci siamo recati al souk settimanale a 4 km sulla strada per chefchaouen .qui visitiamo il mercato che è enorme,disordinato,affollatissimo pozzanghere dappertutto ma anche questo è marocco. le contadine del rif coi loro cappelli di paglia e le vesti sgargianti multicolori si guadagnano da vivere

portando fin dal mattino presto la loro verdura da vendere. Nel pomeriggio si caricano le bici ed altro pronti per smammare. Km 124 OUED LAOU

Lunedì 19 novembre 220 dh è il prezzo x 5 gg di questo malridotto campeggio e dopo tutto questo tempo in pancioline ci dirigiamo verso chefchaouen. la strada percorsa è pittoresca e contornata da piccoli o minuscoli agglomerati e tra le altre cose notiamo la presenza di 2 campeggi che non visitiamo. si arriva sulla nazionale 2 che presa a sx ci porta in poco tempo a chefchaouen ma oggi, forse giorno di mercato, il traffico e la confusione regnano sovrane. volevamo pernottare in centro in un park vigilato ma nulla da fare. avevamo visitato questa particolare città nel 2000 e in quel periodo era molto meno caotica. non ci resta che proseguire per altri 50 km fino a giungere al motel du rif a ouezzane che dedica spazio ad una 40ina di camper. qui ci sistemiamo agevolmente in compagnia di un paio di mezzi. Km 131 OUEZZANE

Dal forum di camper on line

Martedì 20 novembre mercoledì 21 novembre Giovedì 22 novembre

il motel du rif nello spazio riservato ai camper dispone di servizi igienici datati ma ben tenuti docce calde funzionanti per bene e acqua calda ai lavabi nonché corrente elettrica a 70 dirham. Il pane è compreso nella tariffa! è un buon posto per pernottare specialmente per coloro che sono diretti a meknes. purtroppo si è dormito poco causa concerto ininterrotto con l'interpretazione corale dei galli del circondario!... dik ibn dagiagia sciar muta=gallo figlio di gallina mig...ta! di buon ora si riparte e oltrepassata ouezzane ci dimentichiamo di recarci nel "nostro" oleificio per acquistare l'olio di oliva extravergine che non ha nulla da invidiare al nostro. è prodotto con sofisticati impianti (ouezzane possiede moltissimi uliveti) e un paio d'ore ci consentono ,via souk el arbaa = mercato del mercoledì di raggiungere moulay bouselham località famosa per la sua laguna e sorpresa (!)veniamo raggiunti verso mezzogiorno dai ns amici mirella e maurizio da udine senza peraltro avere con loro appuntamento. sapevamo che dovevano ritornare in marocco ma non li aspettavamo così presto. nella notte i galli non sono ritornati dopo il rimprovero alla traviata madre pertanto notte silenziosa. il campeggio è piuttosto ampio ed è occupato in minima parte da una trentina di camper. come da copione è saltata la corrente verso le 8 sulla ns presa e qualche altra e quindi o cambiare piazzola o cambiare aria .CAMBIATO ARIA!saluti a mirella e maurizio che rincontreremo più avanti , pagati 80 dhr e via in direzione kenitra tramite una strada secondaria non ben identificata. un pò più di 120 km ci conducono nemmeno tanto difficilmente navigando a vista al camping di città la chenaie dove a dispetto delle mie previsioni sono presenti una ventina di mezzi. kenitra è piuttosto grossa -360.000-abitanti e la sua spiaggia è a mehdiya, 6km a ovest. campeggio tipico marocchino parzialmente sistemato in cui operano alcuni lavoratori del braccio ma con passo da montanaro! dopo pranzo mi sono recato nel quartiere della vecchia medina per curiosare e per piccoli acquisti. profusione enorme di negozi e merci(forse è giorno di mercato).il campeggio è piuttosto ampio servizi puliti ma ai lavandini mancano le prese elettriche,docce calde a pagamento. anche una grande piscina che naturalmente in questo periodo non è in funzione. costo del camp 60dhr pomeriggio in relax e notte ok. decidiamo di rimanere un'altro gg. a 500 mt dal camping c'è un mercato coperto dove sono riuscito di mattina a portarci carla. c'è un pò di tutto e di fianco un edificio esclusivo per la compra-vendita del pollame vivo:profumo intenso! nel tardo pomeriggio mi sono recato ancora nel quartiere della vecchia medina percorrendo però una via diversa:incredibile la moltitudine di gente,la loro umanità,negozi,merci a iosa . sono veramente rimasto estasiato. chi è di stanza al camping non può esimersi da tanto folklore (uscire dal campeggio,prendere a dx e proseguire fino alla moschea dopodiché infilarsi a sx in una delle strade che compongono la raggiera fino ad arrivare in piazza-- -2km di passeggiata.

oggi 23 novembre venerdì

giornata non proprio ok. stante la posizione del campeggio si decide di prendere l'autostrada per rabat ma carla dice che prima si può fare un salto al marjane che resta di mano. Purtroppo sono le 8,30 e il centro commerciale è chiuso!si entra in autostrada che dopo pochi km si lascia obbligatoriamente per proseguire sulla tangenziale sui generis di rabat e quasi subito una coda di mezz'ora causa un camion che ostruisce una corsia. appena si comincia a correre si corre troppo 75km/ora ! ma il limite non visto era 60: 300dhr di multa!dopo pranzo oltrepassata casablanca tentiamo di raggiungere dar bouazza per visionare il camping oasis ma ci incasiniamo (pessima la segnaletica) e perdiamo tempo e km finchè non lo si raggiunge .all'ingresso una grande pozzanghera che denota incuria(basterebbe metterci due carriole di ghiaione),il custode non c'è ma in

compenso entrato in reception ricevo la visita non tanto amichevole di due cagnacci, uno anche ringhiante: le pale mi girano vorticosamente ma non faccio una piega e i soggetti se ne vanno ed io faccio altrettanto guadagnando l'uscita e salgo sul camper e subito scorgo il "produttivo" guardiano che di ritorno dal suo alto magistero si è seduto fuori dall'ufficio e mi guarda o guarda il mezzo senza alzare il deretano dalla cadrega (mentalmente l'ho mandato affan*****). svanita l'ipotesi di pernottare decidiamo di raggiungere oualidia ma ormai s'è fatto buio e raggiunta el jadida percorriamo la pessima strada costiera fino jorf lasfar e arriviamo alla meta dopo le 19. nonostante avessimo deciso che da queste parti non si guida col buio, obtorto collo, è successo. Trascorriamo la notte nell'ampissimo parcheggio dove il guardiano(!) se la dorme alla grande risvegliandosi solo al mattino quando sente il rumore del motore appena acceso ed altrettanto sente l'odore di dirham anche se "pecunia non olet" 15 dhr. la sosta

Diario

24 novembre sabato 200 km inframmezzati a una fallita visita al campeggio di cap bedduoza e all'area di sosta di souiria kedima, fino a essaouira dove come al solito park anche per la notte fuori dalle mura dell'antica città portoghese denominata un tempo mogador - 40 dhr. naturalmente rivisitiamo questo bel posto e approfittiamo per spesucce alimentari visto che domani domenica si va a sidi kaouki e qui si trova pochino. notte ok temperatura minima all'interno del camper ben 20°...

domenica mattina 25 novembre lasciamo presto il parcheggio e appena fuori città vado a visitare il campeggio che rimane sulla strada per agadir sulla sx. il camping non è molto grande ed è quasi pieno in parte ordinato e in parte molto disordinato e trasandato. si pagano una ottantina di dhr. 27 km per arrivare al ns eremo fuori dal mondo di sidi kaouki dove ci accoglie il "ns figlio marocchino" rachid. tempo mediocre, ma prima di mezzogiorno cielo terso e sole splendente e quasi 30° nel camper. il campeggio è quasi vuoto - così mi piace! - 7/8 camper ci piazziamo alla grande come pure grande la doccia.

Qui rimaniamo 24 giorni

Dal forum di camper on line

29 novembre in campeggio non c'è neanche un francese pertanto siamo estremamente addolorati (può essere che qualche babbione ci creda!) ci hanno raggiunto mirella e maurizio che abbiamo lasciato a moulay bousselham. facciamo presente che qui a sidi kaouki le possibilità di approvvigionamenti alimentari sono molto limitate pertanto se non siete del parere di chi si accontenta gode rifornitevi! all'ingresso del paese vicino all'acquedotto si può caricare acqua tramite un rubinetto. oltre al campeggio c'è una specie di area camper e possibilità di camp libero anche se in piazza vicino alla caserma della gendarmerie royale c'è un divieto che nessuno rispetta o fa rispettare.

30 novembre bg a tutti vi rassicuro che non siamo ancora morti di noia nel ns eremo a sidi kaouki nè mirella nè carla nè maurizio e nemmeno lo scrivente. siamo una mezza dozzina di camper. se mi consentite esprimo un consiglio a coloro i quali hanno intenzione di venire in marocco. STATEVENE A CASA! ma che ci venite a fare? molto meglio l'Italia con quelle ottime temperature invernali! dai dai, fate come vi dico! quasi quasi vi raggiungo! 31 novembre salve. oggi al ns

forno di fiducia dove da alcuni giorni acquistiamo il pane (qui a sidi kaouki ce ne sono 3, dice rachid, il gestore del campeggio) abbiamo combinato di farci cuocere 2 pizze. ci siamo recati per prendere 2 palline di impasto e una volta spianate e farcite da mirella e maurizio a mezzogiorno le abbiamo riportate per la cottura ---- risultato eccellente!

ps: se non sapete dov'è il forno non lo troverete nemmeno col lanternino ps numero 2: il fornaio parla berbero e un pò di arabo... ho dovuto ricorrere a tutti gli sforzi possibili per usare quel poco di arabo che so e che ho studiato almeno 10 anni fa. certamente se rimarremo qui ripeteremo l'esperimento. 10 dicembre oggi ci siamo recati al grande souk di

had draa a qualche km da ounara dove abbiamo trovato carne di cammello. mercato tipico marocchino moltissima gente (oggi è domenica e anche per loro è festa) gran confusione e non molta pulizia - leggasi pattume ovunque - ho notato almeno una dozzina di "negozi" volanti di parrucchieri ricavati sotto delle tende e se qualcuno vuole vedersi lo specchio lo porta da casa! sulla strada del ritorno una deviazione di 4 km ci porta a visitare il campeggio" la calma "che terremo presente. vedi il loro www; i prezzi ufficiali sono diminuiti ovvero 50 dhr + 20 facoltativi per la corrente.

ormai da oltre 2 settimane a sidi kaouki ma nessuno sembra manifestare l'intenzione di tagliare la corda. a mezzogiorno 20° fuori dal camper e quasi 30° dentro. ieri mi hanno telefonato da benevento dicendomi che sono sotto zero. naturalmente

alle 16 comincia a rinfrescare consigliandoci di rientrare in camper. il popolo dei camperisti stà gradualmente aumentando - saremo una quindicina di camper.

sempre a sidi kaouki-una quindicina di camper. si susseguono belle giornate con massime diurne a 20°termometro alla mano.probabilmente martedì si sbaracca verso sud. probabilmente passeremo il natale ad aglou e il capodanno a sidi ifni poi si vedrà Alfredo

mercoledì 19 dicembre

dopo 24 gg lasciamo sidi kaouki tappa a tafedna strada stretta ma paesaggi da vedere e filmare-noi abbiamo fatto entrambe le cose. tafedna è un paesello di pescatori non ha vocazione turistica come sidi kaouki nonostante ne abbia la possibilità. dopo tamanar e tamri-sosta pranzo a base di un fritto misto volante per ben 20 dhr! raggiungiamo taghazout. bandiere e poliziotti a profusione perchè c'è il re. ripariamo anche per la notte nel parcheggio vigilato sul mare.

Giovedì 20 dicembre

lasciato taghazout eccoci al mega camping atlantica di imourane dove ritroviamo mirella e maurizio oltre a gabriella ed elio che conosciamo da tempo. ci muoviamo verso sud oltrepassando agadir e facendo stop al marjane per spesucce. oltrepassata ait melloul dopo alcuni km deviamo verso il mare visitando il bel villaggio di pescatori di tiffnit; non ci fermiamo per la notte anche se possibile. di ritorno dopo pranzo verso la n1 a circa 3 km dal paesello a dx visitiamo un camping quasi fatto che aprirà a breve ,anche qui si poteva pernottare ma decidiamo di proseguire. A qualche km dalla n1 diamo un passaggio richiesto a una famigliola marocchina composta da papà mamma e bambino. il capofamiglia molto garbatamente ci domanda quanto è il prezzo della corsa. mi è venuto da sorridere e gli ho risposto che non mi doveva nulla in quanto non avevo la licenza marocchina dei taxisti!. Tutti ci siamo messi a ridere ma una volta portatili a destinazione il capofamiglia ci ha invitato da lui l'indomani per il couscous. Lo ringraziamo vivissimamente per la generosa proposta che riteniamo di dover rifiutare cortesemente ma risolutamente in quanto gli graverebbe economicamente seppur dettata dal cuore. Ci lasciamo in armonia e seguiamo fino a sidi wassai località sperduta come la precedente e ripariamo nel campeggio rimanendoci fino a sabato mattina. ----- nb maroc telecom non va e nemmeno wifi del campeggio -----il campeggio è discreto mentre il villaggio è veramente brutto. - sabato giunti a tiznit seguiamo per circa 5km sulla n1 per scoprire un'altro magnifico lussuoso aprendo fra 10gg camping col nome di TAZERZITE e sulla strada per tafraute un altro buono annesso al riad asslaf ----- terminiamo il percorso al camping di aglou plage dove come d'accordo passeremo il natale con mirella e maurizio

dal diario cartaceo di carla

sabato 22 dicembre

alle 13 circa deciso per aglou plage al camping,tanti camper ma anche tanti posti, siamo a la place 133 ,non male. dopo pranzo piazzata parabola facilmente è saltata la corrente(!) ma è ritornata dopo un'oretta.

Domenica 23 dicembre

Giornata ventilata e cielo sereno. fatta megadoccia. i servizi sono impeccabili. Verso le 13 arrivati mirella e maurizio accolti con grande gioia. A sera su skype visto il nipotino leonardo che dice qualche parolina.

Lunedì 24 dicembre

Bella giornata alla vigilia di natale. Mandati sms a più non posso e molte telefonate x gli auguri.

25 dicembre natale

se il buon natale si vede dal mattino questo non lo è. ad aglou tempo incerto nuvoloni e aria freddina al contrario di ieri nonostante ciò non è mancato l'appetito natalizio. mirella e maurizio sempre troppo gentili ci hanno offerto il pranzo mentre noi per contraccambiare abbiamo messo a disposizione...il tavolo del ns camper!

Mercoledì 26 dicembre

Bella giornata ma aria freddina---tutti e 4 al mare per una lunga passeggiata

Giovedì 27 dicembre

Saltata la corrente per mezz'ora e nel pomeriggio tutti e 4 a tiznit in taxi 35 dhr
Venerdì 28 dicembre

Saltata ancora la corrente per poco, per il resto nulla da segnalare

Sabato 29 dicembre

Cielo azzurrissimo e sole caldo. Il pc fa le bizze.

Domenica 30 dicembre

La sola cosa da rimarcare è che abbiamo concordato il menu con mirella e maurizio

Lunedì 31 dicembre

Ultimo giorno dell'anno ci si reca tutti e 4 in taxi a tiznit. scoperto un grande studio dentistico dove Alfredo si è sottoposto a visita odontoiatrica ottenendo un preventivo di 7000 dhr. Vedremo. Alle 18 già in pista per il cenone. Zampone e lenticchie cucinati da mirella il piatto forte e aspettata la mezzanotte italiana -quindi le 23 marocchine- brindisi con.....aranciata!

1 gennaio 2013

ciao a tutti e buon anno ----- anche in marocco è arrivato l'inverno,infatti le minime qui ad aglou sono di 7°mentre nelle ore centrali della giornata intorno a 20 . ieri ho contato 107 camper presenti in questo campeggio che ne può ospitare circa 250--- il campeggio è consigliabilissimo ha un buon rapporto qualità prezzo----noi che abbiamo superato i 6 gg paghiamo 80 dirham/gg A.I .

martedì 2 gennaio

a pranzo

diario

dal 4 gennaio al 4 febbraio permanenza a sidi ifni

siamo rimasti 13 giorni ad aglou plage e finalmente ci muoviamo prediligendo la prossima sosta a sidi ifni. Alle 10,30 a legzira visitiamo in un 'ora gli splendidi archi naturali. Ci accoglie il campeggio a noi arcinoto Sol y mar dove c'è poca gente e ci sistemiamo alla meglio. Wi-fi ok. Nel pomeriggio dal ciclista dove per 60 dhr ci sostituiscono camera d'aria e cavalletto. Bravi! Km 67 il 5 gennaio ci raggiungono mirella e maurizio. 8 gennaio:salta la corrente che arriva il giorno seguente. Oggi cammello arrosto per noi 4.fà piuttosto caldo. 10 gennaio il campeggio si stà riempiendo: c'è una notevole varietà di mezzi dallo scassone che perde i pezzi al mega da 200000 euri. Il giorno 16 mirella e maurizio decidono di rientrare a casa causa tentato furto nella loro abitazione di udine. Vengono rassicurati che non hanno asportato nulla ma preferiscono andarsene a casa.pazienza!

Dal forum di camper on line

bg a tutti,dopo una decina di gg al camp sol y mar di sidi ifni ci siamo decisi a fare qui la proroga del visto. i documenti richiesti per persona sono:

5 foto-3 copie domanda da rivolgere alla polizia-3 copie identità del passaporto-3 copie del timbro d'entrata-3 copie numero identificativo marocchino-3 copie carta bancaria-3copie attestazione camping-----nb il camping ci richiede per quest'ultima scartoffia il pagamento del campeggio per 30 gg anticipato.è una specie di ricatto che abbiamo accettato-quando si dice far buon viso a cattivo gioco! A sidi ifni come detto siamo rimasti una mesata e oltre

Diario

5 febbraio abaynou km 64

ho letto di una polemica espressa in questo forum rispetto al modo di stare in marocco : stanziale,culturale,globetrotter. personalmente quando visito un paese diverso dall'italia la cosa che amo fare è parlare con la gente del posto,capire come vivono dove lavorano,cosa mangiano ecc . inoltre posso affermare che dire che l'egitto dal punto di vista igienico sia meglio del marocco è un falso clamoroso. forse qualcuno lo ha vissuto nei villaggi all'inclusive : sarebbe il caso di farlo col camper o in alternativa visitarlo attingendo ai mezzi di trasporto pubblici come è successo a noi .idem per la tunisia. dal punto di vista storico e monumentale certamente l'egitto offre molto e a me piace di più ma è innegabile che gli egiziani siano meno gentili degli altri ps. mi scordavo di dire che l'egitto ha anche il mar rosso e il suo meraviglioso rif che tunisini e marocchini se lo possono solo sognare.

Dal forum di camper on line

martedì 19 febbraio 2013 km 0 sidi ifni

il PC fa le bizze e non mi legge i file del mio diario che vorrei pubblicare pertanto utilizzo il forum di camper on line per questo scopo. siamo ancora a sidi ifni e piove,vento e tempo molto variabile con la temperatura che è scesa di qualche grado. mi stò avvalendo di un ragazzo tedesco per mettere a posto il computer ma i risultati non sono per nulla incoraggianti.

mercoledì 20 febbraio 2013 km 0 sidi ifni

stamane per la terza volta mi sono recato alla centrale di polizia ma del documento definitivo di proroga non c'è traccia. ormai il dado è tratto:domani si parte.è venuto ancora sven il giovane tedesco ma nonostante l'impegno nulla da fare anzi funziona peggio.

giovedì 21 febbraio 2013 km 209 el koudya

prima delle 9 usciamo dal campeggio e presa direzione nord velocemente raggiungiamo tiznit e subito dopo ci fermiamo ad un distributore afriquia per il pieno e anche per cambio olio e filtro e soffiaggio filtro aria (50 dhr compresa mancia).sempre sulla ss 1 raggiungiamo il comune rurale di inchaden dove approfittiamo di un parcheggio per il pranzo portandoci in camper una tajine di coniglio che non mi ha esaltato-30dhr. presa la deviazione per biougra e in questa quasi città causa assenza assoluta di segnaletica perdiamo qualche minuto sbagliando strada. si raggiunge la ss 10 e si prende a dx per taroudant. verso le 15 entriamo nel campeggio Jardin de koudya. da come descritto nella guida gandini mi aspettavo di meglio. veniamo accolti da uno dei proprietari,un francese pressapochista ma con la faccia simpatica e che non ha nessuna voglia di accompagnarci in piazzola per cui ci siamo dovuti arrangiare sistemandoci in una specie di cortile vicino alla strada nazionale perché le piazzole migliori erano tutte occupate. niente tv,le piante ostacolano il raggio della parabola e wifi che vada sì e no. ho chiesto al proprietario quanto si paga. Risposta : 75 o 80 dhr! che frescone! domani vedremo. accesa la stufetta elettrica ma il colore delle candele non è propriamente vispo anzi è piuttosto stanco causa bassa tensione

venerdì 22 febbraio 2013 km 36 taroudant

notte trascorsa nella max tranquillità. appena sveglio mi sono recato nella tenuta agricola in cui è inserito il campeggio dove ho fatto qualche ripresa anche dei contadini che qui si recano al lavoro. pagati 77 dhr secondo me troppi causa servizi igienici non all'altezza e ci dirigiamo verso taroudant dove ci roviniamo la vita volendo fare il giro completo delle mura. infatti finiamo in un budello stretto stretto per qualche km finchè non riusciamo a tirarci fuori ma a carla sono venuti i brividi. dopo aver rimediato a questa "simpatica" situazione ritorniamo nella civiltà di taroudant e parcheggiamo presso il palais salam ,più volte richiamato in tanti diari- 20 dirham. sono riuscito perfino a mettere la parabola a terra visto che la chiavetta non funziona così ci vediamo un po' di tv. andato in centro per portare il pc per sistemarlo casualmente mi imbatto in un bel ristorante pulito che mi puzza di buono! lascio perdere il pc e prenoto per mezzogiorno. ho avuto ottimo fiuto! insalata marocchina couscous di pollo e dessert d'arancia e cannella il tutto molto ok e molto abbondante a 100 dhr in totale per noi 2 compresa buona mancia al cameriere secco secco molto simpatico e gentile, ma con una dentatura da incubo! per digerire un giretto in centro dove abbiamo assistito a un funerale che ci ha impressionato. bara bianca avvolta da un drappo e posta su un carrello a 4 ruote spinto a mano dai congiunti dei defunti e seguito dal corteo cantilenante una nenia funebre sempre uguale e ripetuta all'infinito. successivamente li abbiamo lasciati dirigersi alla moschea, noi al camper. burraco e successive riprese con la telecamera a questa città già visitata nel 2008. la notte trascorre tranquilla nonostante in molti diari si legge di disturbi e schiamazzi in zona.

sabato 23 febbraio 2013 km 125 taliouine

un paio d'ore scarse ci portano a taliouine mediante una strada così-così. all'approssimarsi della cittadina il paesaggio diventa via via molto interessante, veramente godibile. ci fermiamo in centro per qualche acquisto e dopo un paio di km raggiungiamo l'auberge-camping toubkal in gran bella posizione. siamo a 1200 mt. e l'aria è decisamente fresca e tira vento.

domenica 24 febbraio 2013 km 0 taliouine

stanotte ha fatto freddo nonostante una candela della stufetta accesa la minima di 13 gradi. alle 6 accesa l'altra e il combi. detto che non sono incline ad apprezzare molto di ciò che ci offre la vita, senza dubbio taliouine che ha circa 12000 abitanti mi piace molto, forse il luogo che mi intriga di più in questo giro in marocco. stamani con la bici elettrica mi sono recato in centro per acquisti e per far vedere il pc. mi sono anche informato sullo zafferano che qui viene prodotto. dimenticavo di dire che taliouine è proprio il posto in marocco dove si produce la maggiore quantità e la migliore qualità di zafferano. il negozio dello specialista del pc è chiuso, ci sono andato 3 volte rimediando anche una foratura che un abile ciclista mi ha subito sistemato per 10 dirham. ho visitato in centro anche il motel camping siroua da tenere in considerazione solo per le emergenze.

lunedì 25 febbraio 2013 km 0 taliouine

di buon ora mi sono messo in strada e ho trovato finalmente il tecnico dei pc. si chiama moussin un ragazzotto bello scuro che mi ha fatto subito un'ottima impressione. ha un negozietto piccolo-piccolo e disordinato ma ha subito intuito il da farsi. lasciato il computer per formattarlo ho visitato la frazione di askaoun ma non ho potuto imbattermi nel camping zagmouzen. sulla via del ritorno per vedere la casbah

semidiroccata visibile dalla nazionale mi sono imbattuto nel grandissimo mercato settimanale dove ho pagato un dirham per l'ingresso probabilmente per la bici! mai avrei immaginato una cosa simile:ho contato almeno una ventina di macellai ma...niente cammello!

nel pomeriggio sono tornato da moussin e ho ritirato il pc per controllarlo in campeggio. purtroppo la tastiera non ha l'impostazione corretta,domani come d'accordo con lui si farà un controllo.

martedì 26 febbraio 2013 km 0 taliouine

ancor prima delle 9 in bici verso moussin ma sono arrivato troppo presto e il negozio era chiuso .ne ho approfittato per andare dal parrucchiere che per 20 dirham mi ha liberato di una zazzera posteriore di 4 mesi! inoltre mi sono recato ad acquistare zafferano e olio d'argan cosmetico a prezzi marocchini. il negoziante è un ragazzo che è stato 3 mesi a varese e mastica un poco d'italiano. credo di aver fatto un buon affare. eccomi da moussin e dopo un paio d'ore di sistemazioni varie e spiegazioni ritorno al campeggio non prima di aver pagato 50 dhr incluso acquisto di un lettore USB. troppo onesto pertanto nel pomeriggio sono ritornato da lui per portargli qualche regalo. già pagato il campeggio 280 dhr x 4 gg meritati. domani si va.

mercoledì 27 febbraio 2013 km 155 ait benhaddou

dopo l'ennesima in****atura causa ormai annosa questione agenzia entrate e relativa perdita di 2 ore,alle 11 si esce dal campeggio e si sale fino a quasi 2000 metri del tizi-n-taghatine e poi si scollina gradualmente fino a raggiungere tazenakht un paesone piuttosto sporco e disordinato. park in uno slargo in terra battuta in compagnia di 4/5 camper. di fronte c'è una "rostitteria" dove con 20 dirham procuriamo una bella porzione di pollo con salsina riso allo zafferano patatine fritte e in un altro esercizio una simil tajine di pollo con tante verdure (15 dhr).dopo pranzo andiamo a visionare un grandissimo parcheggio davanti alla polizia dove è possibile pernottare in tranquillità. sempre stando in altura ci dirigiamo verso ait benhaddou dove scorgiamo il camping atlas view che ci ospita per 30 dhr senza elettricità e malgrado vento fastidioso piantiamo la parabolona a terra. non si può definire campeggio ma un park con rifornimento di acqua e i proprietari probabilmente con pochi mezzi sono riusciti a mettersi in affari!trascorriamo la notte in compagnia del vento, di un cielo stellato e di altri 3 camper.

giovedì 28 febbraio 2013 km 141 tissa (ouarzazate)

abbiamo preso la decisione di andare a telouet! messici in marcia verso nord visioniamo 3 o 4 nuovi campeggi-albergo e nell'ultimo in località tamdakht il gestore dell'augerge-camping defat- casbah ci convince che si può arrivare in camper pur con qualche difficoltà a telouet,a differenza di altri che me lo avevano sconsigliato vivamente. la prima asperità sembrerebbe il ponte di assi proprio davanti al campeggio ma lo superiamo velocemente ma con prudenza. la strada sufficientemente larga percorre la valle dove si notano piccoli agglomerati,ksour e piccole kasbah. successivamente ci si inerpica fin oltre 2000 mt in un susseguirsi di visioni e paesaggi paradisiaci incommensurabili. colpisce il colore delle abitazioni sparse e costruite con mattoni di paglia e fango che si mimetizzano nell'ambiente circostante. come preannunciatoci a tamdakht percorsi una quarantina di km di buona strada eccoci allo sterrato con buche,asfalto rotto con buche tutto con buche per una mezza dozzina di km finchè non si arriva all'agognata telouet. intorno ai 2000 mt fa freddo. oggi è giorno di mercato perciò ci andiamo a fare i curiosi e per qualche compera. ci spostiamo nel parcheggio della kasbah per i 3/4 semi- diroccata che visitiamo e riprendiamo dopo pranzo. rimangono in buono stato alcune sale con decorazioni notevoli di

stucchi e cedro dipinto. dalla terrazza vista a 360° sulla verde campagna e sui monti dell'atlante. nonostante si poteva qui rimanere in sicurezza a trascorrere la notte preferiamo scendere più in basso e all'uopo percorriamo una ventina di chilometri di una strada veramente molto stretta e in discrete condizioni fino a incontrare la nazionale 9 proveniente da marrakech. si piega a sx e finalmente e velocemente percorriamo 60 km abbondanti fino a fermarci al rinnovato camping con piscina e wifi le tissa che adesso si chiama escaleouarzazate. il nuovo proprietario christofe, francese di belfort ha lavorato in senegal per diversi anni e infine si è messo in affari qui in marocco. dopo una giornata pesantina ci godiamo il meritato riposo.

venerdì 1 marzo 2013 km 24 ouarzazate

notte molto silenziosa ma come capita spesso alle 7 si svuota la bombola e pertanto non avendo preso la corrente dobbiamo cambiarla velocemente per accendere il combi. già dalle 8 fervono i lavori per rendere questo camping più accogliente. pagati i 60 dirham ci avviamo verso ouarzazate: pieno di gasolio, acquisto bombola e cambio soldi in banca. si arriva al camping municipale che conosciamo bene e facilmente nonostante i moltissimi camper presenti troviamo un posto decente. è un vecchissimo campeggio che ha subito qualche rifacimento nel tempo pertanto quasi tutto funziona o come dice qualcuno di quello che c'è non manca niente! fa abbastanza caldo e c'è anche wifi e quando ne ha voglia funziona! in serata stufetta accesa. ps il campeggio costa 65 dirham compresa la corrente che ne costa 23! doccia calda extra per 10 dirham.

sabato 2 febbraio 2013 km 0 ouarzazate

stamane sono andato a gironzolare per ouarzazate. a quasi 4 km dal campeggio visito la piccola chiesa cattolica di santa teresa. mi riceve una sorella francese vecchiotta che mi dice che nella casa sono in 5 ma non c'è un sacerdote per le normali funzioni religiose. successivamente trovo un mercato coperto dove riesco ad acquistare anche dei tranci di un pesce non ben identificato. altro giro per il centro e inaspettatamente per la gioia soprattutto di carla in un supermercato compro del prosciutto crudo spagnolo! oggi wifi funziona bene pertanto tante partite a burraco in rete.

domenica 3 febbraio 2013 km 0 ouarzazate

nulla di importante da dire salvo che in campeggio è entrato un camper italiano, non ne vedevo uno dalla partenza da sidi ifni! mi veniva voglia di attaccar bottone ma ho lasciato perdere. non si sa mai come la pensano! oltretutto avevano una faccia... verso sera ha cominciato a gocciolare.

lunedì 4 febbraio 2013 km 0 ouarzazate

...e ha piovuto tutta notte e quasi tutta la mattina pertanto rimandata partenza. nel pomeriggio è uscito un pallido sole e ne approfittiamo per caricare tutto.

martedì 5 febbraio 2013 km 167 tinerhir

in marcia già dalle 8 e percorsi 40 km nel deserto più assoluto senza vedere una casa ci troviamo a skoura. si prosegue ancora tenendo a distanza sulla sx l'atlante e sulla dx il jebel sarhro. un'altra settantina di km ci portano a boumalne dades dopo aver superato el kelaa m'gouna nota come la città delle rose e dei suoi estratti. a boumalne diparte la strada per le imponenti gole del fiume dades da noi più volte visitate.

tiriamo avanti e dopo altri cinquanta km arriviamo a tinerhir dove ci fermiamo dopo spese al camping ourti. conosciamo da tempo questo piccolo campeggio annesso hotel con qualche camera, un bellissimo locale ristorante e piscina, docce calde con caldaia a legna! veniamo accolti molto gentilmente dal gestore, un ragazzo simpatico e in gamba che ci fa sistemare in una piazzuola al riparo dal vento che tira di brutto e fa quasi freddo, poco sole e a 1300 mt. appena terminato il pranzo vediamo arrivare una giovane coppia con 3 piccolini di circa 1, 2, 3 anni. la cosa sorprendente è che dormivano in tenda e viaggiavano in bici. ma la cosa ancor più sorprendente è che sbarcati a marrakech provenienti da zurigo con bici al seguito hanno scalato il tizi-n-test ai primi di gennaio! non oso pensare! il resto della giornata trascorre in camper con stufetta accesa ma il pensiero ogni tanto andava alla famigliola in tenda.

mercoledì 6 marzo 2013 km 200 hassi labiad

carla ha deciso di sloggiare pertanto alle 8 già in marcia dopo aver pagato 55 dhr meritati al camping. la strada verso arfoud è quella che è e in qualche punto allagata. a tinejdad ci fermiamo per acquisti e percorsi una sessantina di km ci ritroviamo incasinati a jorf in giorno di mercato posto ai lati di questa importante arteria stradale. siamo costretti a procedere a passo d'uomo anzi meno in quanto l'affollamento è esagerato! appena usciti da questa bolgia ci troviamo a "guadare" per quasi un chilometro la strada inondata. raggiunto arfoud (scritto anche erfoud) si piega a dx per raggiungere rissani non prima di aver visitato il bel campeggio tifina. verso le 13 siamo a un paio di km da merzouga ma preferiamo sostare per pranzo presso un'area di servizio afriquia. andiamo ad hassi labiad (strada asfaltata per un paio di km poi pista) presso il campeggio ocean des dunes ma lo troviamo completo. casualmente ci imbattiamo nel riad les flamants roses che funge anche da campeggio. hassan, il gestore ci fa accomodare e ci indica una camera da usare come bagno. i posti camper sono una dozzina, wifi va da...allah. ci sono altri 3 camper, 2 sono tedeschi e sono ex camion di almeno una quarantina d'anni. abbiamo offerto ad hassan 2 birre e lui ci ha portato la "soupe" per cena.

giovedì 7 marzo 2013 km 0 hassi labiad

stamane con carla una passeggiata in "centro" dove in un negozietto riusciamo a comprare qualcosa. le case fondate sul suolo desertico sono prevalentemente costruite con mattoni di fango e paglia che si confondono col loro color marrone nell'ambiente circostante. i bambini che frequentano la scuola sono tutti in divisa e addobbano la camicia bianca con un bel cravattino scuro sia maschi che femminucce. nel pomeriggio inforcata la bici vado per campeggi per trarne qualche valutazione. il camping auberge la vallée des dunes (vuoto) non manifesta presenze umane, forse dormivano. il sahara invece costa 60 dhr con elettricità che a detta del gestore mal sopporta apparecchiature elettriche. cmq non mi ha dato buona impressione. una pedalata su pista dopo un paio di km mi porta a merzouga ma ancor prima ad assistere all'ingresso in cimitero di un corteo funebre 🤔. la porta d'ingresso è stata abbattuta perchè da lì in avanti la strada verrà asfaltata fino alla fine della pista. rivisito l'albergo camping les roches (appena oltre la piazza a sinistra) in cui abbiamo sostato nel 2008. rimodernato per bene, elettricità, wifi, acqua calda dappertutto ampiamente merita i 50 dhr giornalieri (5 camper). ritorno al campeggio percorrendo la strada asfaltata e qui giungo abbastanza stanco... fa caldo. 😓

venerdì 8 marzo 2013 km 0 hassi labiad

oggi il termometro ha superato di brutto i 30° ciononostante dopo qualche chiacchiera con dei vicini francesi sopraggiunti ieri sera ho ripreso la bici per una ricognizione ad altri campeggi. per strada mi sono

fermato a intrattenere pubbliche relazioni come una vecchia *****a 🙄 con i ragazzi del posto che parlano quasi tutti un discreto italiano. ho visitato anche la kasbah sable d'or con un camper presente e sorvegliando un te alla menta ho intrattenuto col proprietario una lunga conversazione. giudizio come sopra. 50 dhr. infine l'auberge camping tamariste che con 40 dhr ti offre prestazioni analoghe ai precedenti. qui ho parlato abbondantemente con una coppia di francesi, i soli presenti, da cui ho ricevuto notizie su possibili viaggi in carovana in USA e Cina. in serata ho preparato una pasta con zucchine e menta nella grande cucina del riad per noi e i nostri amici marocchini. hassan, 35 anni, parla praticamente tutte le lingue del mondo pur essendo semianalfabeta. 😊

sabato 9 marzo 2013 km 0 hassi labiad

la giornata non è quella di ieri, nuvolosa assai ma anche afosa. stamane in bici sono andato a merzouga presso il campeggio la gazelle bleu a salutare mohammed il gestore che conosciamo da tempo e per portargli i saluti di Mary e Antero da Arezzo. per il resto niente di particolare ma abbiamo già caricato il gavone e domani si va verso Midelt ad Allah piaciendo.

domenica 10 marzo 2013 km 289 Midelt

alzati doccia colazione e partenza dopo i vari saluti in modo particolare ad Hassan, viaggiamo fino ad Erfoud e proseguiamo in direzione nord sulla N13 fino a raggiungere il campeggio di Tissirt abbastanza carino e due camper presenti tiriamo avanti e oltrepassato meski ci fermiamo per compere al solito souk di Ar-Rachidia, usciti dalla città dopo qualche km entriamo nelle belle gole del fiume Ziz. il panorama è di grande rilievo. prima del tunnel del legionario visitiamo un altro campeggio che si chiama Kasbah del Giurassico. anche qui ci sono solo due camper, fa freddo pertanto si decide di proseguire. per noi abituati ai tunnel tipo il Sanguinetto il sopracitato e tanto decantato tunnel del legionario ci sembra un grosso buco scavato nella roccia! dopo un paio di km sulla sinistra scorgiamo un piccolo villaggio che fa riferimento a delle terme che non riusciamo a trovare. in compenso troviamo un quasi ristorante. siamo piuttosto affamati stante l'ora e l'aria di montagna e ci facciamo portare in camper un paio di tajine, una bibita e il tè per cento DH. ma forse non valevano il prezzo. ripartiti valichiamo il passo di Tagalm sotto i 2000 metri e verso le 15 raggiungiamo la nostra meta, Midelt e con una certa fatica il campeggio comunale dove ci sistemiamo con numerosi altri camper. siamo a 1500 metri e possiamo dire senza preamboli che oggi fa un freddo becco e malgrado ciò facciamo un giro per la città. terminiamo la giornata racchiusi nel nostro mezzo. il campeggio e i relativi malmessi servizi non valgono certamente i 60 dh senza elettricità da noi pagati.

lunedì 11 marzo km 239 Moulay Idriss

stanotte ha fatto freddo come da previsioni, alle 8 partenza, la giornata è serena ma freddissima. perdiamo un'ora per trovare l'atelier Kasbah Myriem dove si producono ricami e tappeti, ci lavorano un settantina di marocchine e il laboratorio è gestito da Madame Nicole, una signora francese che ci illustra l'organizzazione della casa. inoltre visitiamo l'attiguo monastero del Medio Atlante dove conosciamo l'ottantanovenne padre Jean Pierre, l'unico sopravvissuto alla strage di Tibhrine in Algeria nel 1996. padre Jean Pierre, un frate dalla bassa statura originario del dipartimento della Mosella ha un aspetto molto mite e profondi occhi azzurri. con lui visitiamo una piccolissima cappella dove al centro della parete sono esposte le foto dei 7 monaci decapitati mentre in basso a destra la foto dell'altro fratello monaco scampato alla strage ma ormai defunto. lasciamo il monastero fortemente toccati dalle parole del monaco quasi novantenne e ci dirigiamo in direzione di Meknes salendo quasi fino a 2200 metri del colle di Zad e sempre in altura sulla N13 entriamo nella foresta dei cedri e abbiamo la fortuna di scorgere due tranquille scimmiette che ci

guardano transitare . ancora alcuni km di bella strada panoramica ci portano ad azrou, graziosissima città montana e si scende fino a el hajeb dove in una nuovissima stazione di servizio pranziamo. in zona meknes approfittiamo della presenza di un marjane per effettuare qualche spesuccia. ormai siamo in pianura e la temperatura è gradevole, scorgiamo diversi vigneti. entriamo nella regione dello zerhoun e senza averlo ipotizzato saliamo a moulay idriss, città santa dell'islam, che avevamo visitato accuratamente nel 2008. casualmente conosciamo un ragazzo universitario che si chiama habib (amore) e con lui intratteniamo una lunga conversazione dopo aver parcheggiato il camper nella piazza della protezione civile e dell'ospedale. notte tranquilla e silenziosa.

martedì 12 marzo 2013 km 230 oued laou

alle 7 e 30 già in marcia dopo aver dato 20 DH al presunto custode. piove dritto, la strada non è propriamente una nazionale ma ci accontentiamo. dopo un 'ottantina di km acquistiamo olio a ouezzane da una famiglia conosciuta due anni fa. da ouezzane a chefchaouen la strada è panoramicamente molto valida ma la pavimentazione rimane mediocre, oltrepassata quest'ultima località prendiamo la deviazione per oued laou. il primo pezzo è paesaggisticamente notevole e la strada è di ottimo livello nonostante sia un'arteria a carattere locale. a mezzogiorno in punto arriviamo a oued laou e ...sorpresa la porta del campeggio è sbarrata e parlando con il conosciuto gestore non acquisiamo se il sito in ristrutturazione riaprirà o no. vaffa... veniamo subito accalappiati da un furbastro che ci conduce in una specie di parcheggio e ci scrocca 20 DH .siamo proprio fronte mare, riparati dal vento forte dall'edificio delle poste e a noi sta bene. in serata sono andato al bar a vedere barcelona milan 4-0 il barcelona è stato superiore al milan di una categoria e ha meritato di passare il turno . parola di milanista!

mercoledì 13 marzo 2013 km 131 chmaala

abbiamo deciso di andare a el jebha distante un'ottantina di km per vedere finalmente asfaltato questo tratto che abbiamo fatto un paio di volte quando era completamente sterrato. infatti dopo l'intervento del re qualche mese fa e relativa inaugurazione adesso finalmente si viaggia comodamente. nel primo tratto gli insediamenti umani sono più frequenti e in assenza di buche, bullzozer , camion e uomini al lavoro si gusta a fondo l'ottimo panorama .la strada comunque è un alternarsi di salite, discese, curve e controcurve. a el jebha faccio acquisti e non manco di visitare un alberghetto denominato hotel du rif accompagnato da un gentile ragazzo. una ventina di camere pulitissime a 100 dhr con bagno esterno e 120 integrato. quasi quasi vendo il camper! di ritorno ci fermiamo a bou amhed località chmaala per pernottare al camping posto direttamente sul mare e visitato stamane. è probabilmente un campeggio estivo per tende frequentato da marocchini. il gestore che parla solo arabo ci fa sistemare all'ingresso anche perchè un camper tenuto conto dell'ingombro non potrebbe andare oltre. dopo qualche tentativo riusciamo ad avere la corrente ma nessun segnale dalla parabola .ormai da domenica siamo senza tv in camper. acqua non potabile. per il resto notte tranquilla dopo qualche partita a burraco . ps il prezzo del campeggio è decisamente alto: 20 dhr! esagerati, non si fa così!

giovedì 14 marzo 2013 km algeciras

a dispetto delle previsioni ci stiamo imbarcando dopo una sosta per lavaggio camper a oued laou, a martil per acquisto bombola, per spesucce e pranzo e a fnideq per un bel pienone di gasolio. mi farò sentire non appena avrò una connessione internet max fra una settimana . stasera si dorme al carrefour mitica uscita 112 dell'autovia. BYE..... ps : la nave per traghettare ci ha messo 3 ore perchè come comunicato da un

gracchiante altoparlante sembra che non era libero il molo d'attracco ad algeciras. grillo a nuoto avrebbe fatto prima! algeciras km 167

Diario: ritorno in europa

Venerdì 15 marzo e seguenti fino a martedì mattina 19 marzo

Ieri sera siamo andati a letto tardissimo pernottando al solito posto uscita 112 presso il lidl in compagnia di oltre 100 camper. Si riparte verso oriente facendo qualche sosta fino a raggiungere nel pomeriggio balanegra dove ci sistemiamo al solito sito con parabola a terra. Balanegra km 323
rimaniamo alcuni giorni a balanegra in parziale compagnia di pepe e paco. Scopriamo inoltre un nuovo esercizio, un piccolo supermercato di proprietà di un giovane marocchino di tangeri. la carne è ottima e i prezzi di molto inferiori a quelli del marocconaturalmente gli affettati si comprano altrove! Il tempo ha fatto le bizze ma tutto sommato discreto.

Martedì 19 marzo

Con paco e pepe si va verso almeria ma prima a matagorda per rivedere dopo 30 anni mary carmen che mi dice essere rimasta soltera ovvero zitella, inoltre a guardias viejas ed almerimar dove sulla spiaggia stazionano diversi camper stranieri. Presso la plaza de toros di almeria vivono loly sorella di pepe col marito hugo e i loro 2 figli. si chiacchiera finalmente insieme dopo alcuni anni che non ci si vedeva fino a congedarci da tutti nel tardo pomeriggio. In zona murcia, forse non ero particolarmente attento, sbaglio strada (dovevo prendere direzione albacete-madrid anziché alicante) e ci metto parecchio ad arrivare verso mezzanotte in zona gandia dove pernottiamo presso una piccola area di servizio. Km 504 GANDIA

Mercoledì 20 marzo e giovedì 21 marzo

Dopo 200 km abbondanti arriviamo verso mezzogiorno a peniscola e scegliamo il camping la volta che per 6 euro al giorno senza luce ci dà tutto quello che occorre compreso wifi. il campeggio è strapieno ma c'è una sola piazzola libera! Rimaniamo un paio di giorni e dopo qualche periodo di astinenza una bella scorpacciata di internet. Il campeggio è bello, situato a circa 600 mt dal mare. Servizi impeccabili con termosifoni funzionanti. è possibile avere anche tariffe agevolate per soggiorni prolungati. Per la tv è sufficiente la piccola parabola Peniscola km 224

Venerdì 22 marzo

il termometro esposto fuori dalla reception alle 8 segna 14°. Ripartenza in direzione andorra che raggiungiamo dopo circa 300km. Fatto gasolio a 1,18 e proseguito fino ai 2400 mt del colle, entrati in francia al pas de la casa. Si prosegue verso foix attraversando un paesaggio insignificante e terminiamo la giornata nel pomeriggio a varilhes presso un carrefour. Varilhes km 435

Sabato 23 marzo

Stanotte ha piovuto. alle 8,30 in marcia. Altra tappa che ci porta in direzione di toulouse poi albi, mende, puy en velay salendo anche ai 1200 mt. Alloggiamo a brives in un parcheggio pubblico. piovicchia. Km 447

Domenica 24 marzo

Si parte presto sotto la pioggia . il paesaggio non dice granchè . oltrepassiamo st etienne, lyon e finalmente alcuni km prima di nantua il paesaggio diventa molto interessante. Sul lago omonimo si pranza, si fa gasolio e si raggiunge la ns meta nel tardo pomeriggio. Nevicchia e fa freddo. Abondance km 447

Lunedì 25 marzo

Tenuto conto delle condizioni meteo e che l'abbazia è ancora chiusa rinunciamo alla visita in chiesa e ci avviamo velocemente verso il passo di morgins che troviamo sgombro di neve . entriamo in svizzera che percorriamo in direzione est . il cielo è plumbeo ma a noi piace per viaggiare. Dopo il valico del sempione si arriva in italia e a casa nel primo pomeriggio km 320 veniano

Fine del viaggio ciao francia, spagna,marocco alla prossima

Aurevoir, adios ,mas salama